

EARTHDAY



IL RESPIRO DELLA VITA Il respiro del mare, Il respiro della terra, Il respiro dell'aria

Venerdì 22 Aprile 2022 - Ore 9:00
Sede Nuova Vasca Navale, Sala Conferenze Ingegneria
Via Vito Volterra 62

Tema Internazionale 2021 - 2024
"New actions through cooperation"

Website: www.fidaparoma.it; e-mail: segretaria@fidaparoma.it

Patrocini

Partner

IL RESPIRO DELLA VITA

Il respiro del mare, Il respiro della terra, Il respiro dell'aria

Saluti Istituzionali FIDAPA ore 9:00

- Annamaria Nassisi - Presidente Sezione Roma
- Andrea Benedetto - Direttore del Dipartimento di Ingegneria, Università degli Studi Roma Tre
- Fiammetta Perrone - Presidente Nazionale
- Catherine Bosshart - Presidente Internazionale BPW
- Pia Petrucci - Past Presidente Nazionale
- Sabrina Alfonsi - Assessora all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti

Ospiti ore 9:30

- Maria Cristina Falvella - Fondazione Amaldi (da confermare)
- Simonetta Di Pippo - Bocconi - SeeLab (da confermare)
- Andrea Taramelli - ISPRA

Inizio Convegno ore 10:00 - 10:20

- Introduzione: Grazia Marino - Past Presidente Sezione Roma, Tema Internazionale "New actions through cooperation"
- Moderatrice: Giulia Morello - Autrice, Regista, Esperta di cinema sostenibile

Sessione Mare ore 10:20 - 11:15

- Claudia Cecioni: "Erosione delle coste sabbiose: soluzioni strutturali e non" - Università del Mare - Roma Tre
- Antonia Di Maio, Fedra Francocci, Silvia Morgana, Martina Pierdomenico: "Approccio multidisciplinare allo studio degli Impatti Antropici" - CNR IAS
- Alessandro Botti: "La Posidonia: il respiro del mare" - AMI ETS

Coffee break ore 11:15 - 11:40

Sessione Terra ore 11:40 - 12:15

- Michele Munafò: "Consumo di suolo e perdita di servizi ecosistemici" - ISPRA
- Michela Pasquali: "Linaria: pratiche e processi di cittadinanza attiva per difendere e diffondere la biodiversità in città." - LINARIA

Sessione Aria ore 12:15 - 12:30

- Aldo Winkler: "Il magnetismo di foglie e licheni per monitorare e mitigare l'inquinamento atmosferico da polveri sottili" - INGV

Conclusioni del Convegno e prosieguo del progetto ore 12:30 - 12:45

- Grazia Marino - Tema Internazionale "New actions through cooperation"

Conclusioni Istituzionali ore 12:45 - 13:00

- Annamaria Nassisi - Presidente Sezione Roma
- Fiammetta Perrone - Presidente Nazionale





Claudia Cecioni è Professoressa Associata (L. 240/10) presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Roma Tre. È autrice di 27 pubblicazioni su riviste internazionali, 237 citazioni e h-index pari a 10. Come impegno didattico svolge i corsi di Dinamica del moto ondoso (Ingegneria delle Tecnologie per il Mare) e di Impianti di Depurazione (Ingegneria Civile per la protezione dai rischi naturali). I suoi principali interessi di ricerca sono la modellazione numerica e fisica di onde generate dal vento e la loro interazione con le opere marittime; la modellazione di onde di maremoto; la modellazione numerica idraulica in presenza di convertitori di energia da onda. Ha partecipato a diversi progetti di ricerca Europei e nazionali. Recentemente ha collaborato nell'Accordo di cooperazione istituzionale con la Regione Lazio, per la realizzazione di uno studio specialistico sul tema: "Analisi di supporto al piano di Difesa Integrata delle coste del Lazio".



Michela Pasquali, paesaggista, si occupa da 20 anni di rigenerazione dello spazio pubblico, coprendo diversi ambiti tra eventi, installazioni e progetti. Nel 2011 ha fondato a Roma l'organizzazione non profit Linaria con lo scopo di sviluppare processi e metodi partecipativi per coinvolgere le comunità locali nella creazione di nuovi spazi sostenibili in scuole, centri di accoglienza e aree condivise. L'impegno sociale è al centro del suo lavoro per sostenere e facilitare lo scambio di storie, idee soluzioni progettuali funzionali, sostenibili e inclusive. Ha scritto diversi libri e articoli e ha partecipato a numerose conferenze e workshop in Italia e all'estero. Cura per Linaria una collana di libri dedicata agli sviluppi e alle evoluzioni del concetto di paesaggio e di territorio, al giardino, all'ambientalismo degli «altri».



Aldo Winkler, fisico, è responsabile dell'Unità Funzionale "paleomagnetismo" dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia. Si occupa di magnetismo delle rocce e dei minerali, principalmente in merito a tematiche di ricerca ambientale sull'inquinamento da particolato atmosferico in area urbana. È esperto di strumentazione per la misurazione delle proprietà magnetiche, dedicandosi da oltre trent'anni allo sviluppo del laboratorio di paleomagnetismo dell'INGV, capofila europeo tra le infrastrutture di ricerca sulle Scienze della Terra. Attivo nella divulgazione scientifica, è stato referente di numerosi progetti di alternanza scuola lavoro e di eventi didattici su Scienze della Terra e Ambiente per scuole e Università. È presidente dell'Italian Council for a Beautiful Israel, associazione ambientalista italo-israeliana.



Alessandro Botti è il Presidente del Consiglio Direttivo di AMI, Associazione ambientalista impegnata in progetti di intervento e tutela ambientale e di divulgazione, sensibilizzazione e informazione sulle tematiche ecologiche.

“Se lo conosci lo AMI, se lo AMI lo proteggi” è qualcosa in più di un semplice claim; è un vero programma di azione che mette la sensibilizzazione, la formazione e l’impegno civico al centro.

Alessandro Botti, nato 55 anni fa, si è laureato in Giurisprudenza ed è impegnato da sempre nel terzo settore e nella tematica ambientale, sia come legale che come insegnante universitario.

Nel continuativo esercizio della professione forense in ambito civilistico e amministrativo presta la sua opera di consulenza e assistenza, anche giudiziale, in favore di numerosi Enti pubblici, fondazioni e associazioni. E’ stato componente di varie Commissioni parlamentari e governative e di Organi di giustizia sportiva.

Da oltre dieci anni insegna presso la facoltà di giurisprudenza dell’Università degli studi Niccolò Cusano.



Michele Munafò è ingegnere ambientale e dottore di ricerca in tecnica urbanistica. Dirigente ISPRA, è responsabile del Servizio per il Sistema Informativo Nazionale Ambientale e responsabile scientifico dei rapporti nazionali su consumo di suolo, dinamiche territoriali e servizi ecosistemici del Sistema Nazionale per la Protezione dell’Ambiente. National Focal Point dell’Agenzia Europea per l’Ambiente e referente nazionale per l’uso del suolo e per le attività di Land Monitoring di Copernicus. Professore a contratto per le discipline del settore Tecnica e pianificazione urbanistica presso l’Università Sapienza di Roma.



Fedra Francocci (Ricercatrice), Antonia di Maio (Tecnologa), Martina Pierdomenico (Ricercatrice), Silvia Morgana (Ricercatrice)

Le parole chiave "Impatti Antropici" e "Sostenibilità", che ne determinano l'acronimo, sono l'estrema sintesi di una nuova disciplina, la scienza della sostenibilità (sustainability science), che nel progetto e nel percorso dell'Istituto deve essere declinata all'ambiente marino, e che in questi ultimi anni sta delineando il suo paradigma scientifico integrando aspetti ambientali, economici e sociali in una innovativa prospettiva di relazione tra uomo e sistemi naturali, economici, sociali ed istituzionali nei quali esso vive.

In questo contesto IAS ha l'opportunità di sviluppare una scienza in grado di integrare le diverse discipline che lo rappresentano (Chimica ambientale, Ecotossicologia, Ecologia marina, Oceanografia operativa, Modellistica ecologica e molecolare, Tecnologie innovative per il monitoraggio, Biocorrosione e Biodeterioramento; Cambiamenti globali sugli ecosistemi) al fine di mitigare i complessi impatti antropici che insistono sull'ecosistema marino favorendo uno sfruttamento sostenibile ed accrescere la consapevolezza di una reale sostenibilità nelle future scelte di produzione e consumo legate a questo fondamentale sistema ambientale. Oggi il mare e i suoi fondali costituiscono un campo d'indagine e di studio di grande rilevanza scientifica non solo per il presente, ma soprattutto per il futuro, in cui il ruolo dell'oceano diventerà sempre più determinante per le condizioni di crescita e di sviluppo dell'intera umanità.